



COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME
Provincia di Trento

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29.06.2023 - ORE 20.00

L'anno duemilaventitré, il giorno ventinove del mese di giugno alle ore 20.00, nella Sala consiliare in Municipio a Castello di Fiemme, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Adunanza ordinaria di prima convocazione, seduta pubblica.

Sono presenti i Signori consiglieri:

		Presenti	Assenti		note
			Giust.	Ingiust.	
1	LARGER MARCO	x			
2	BETTA ANDREA		x		
3	BOLOGNANI MASSIMO	x			
4	BONELLI ANTHONY	x			
5	BONELLI LUIGI	x			
6	CARPELLA LISA		x		
7	DAPRA' VALENTINA	x			
8	GIRARDI ANDREA	x			
9	IANNIELLO ELENA	x			
10	PIAZZI MIRELLA	x			
11	SENETTIN TIZIANO	x			
12	TAGLIAFERRI VERONICA	x			
13	TENAGLIA FRANCESCA		x		
14	WEBER DANIELE	x			
15	ZORZI FULVIO	x			

Assiste e verbalizza il Segretario comunale dott. MARCELLO LAZZARIN.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Sig. MARCO LARGER assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente **Ordine del Giorno**:

OGGETTO	
1	Comunicazioni del Sindaco.
2	Designazione, da parte del Presidente, di due Consiglieri incaricati delle funzioni di scrutatore.
3	Esame ed approvazione del verbale della seduta consiliare d.d. 27.03.2023
4	Esame ed approvazione del verbale della seduta consiliare d.d. 13.04.2023
5	Esame ed approvazione del verbale della seduta consiliare d.d. 09.05.2023
6	L.P. 04.08.2015, n. 15 ss.mm., art. 39 comma 1, adozione preliminare di variante non sostanziale al vigente P.R.G. comunale. Modifica puntuale al PRG vigente ai sensi dell'art. 39 comma 2, L.P. 04.08.2015 n. 15.
7	Esame e approvazione modifiche al Regolamento per il servizio di ricovero di persone anziane o inabili totalmente o parzialmente prive di mezzi di sussistenza, aventi domicilio di soccorso nel Comune.

8	Atto di indirizzo in ordine alle scelte da assumere in ordine alla presenza dei grandi carnivori sul territorio provinciale.
9	Varie ed eventuali a carattere non deliberativo.
10	Inseadimento produttivo di "Ruaia" a Molina di Fiemme. Adozione di variante al Piano Attuativo per specifiche finalità, ai sensi dell'art. 51 e dell'art. 55 della L.P. n. 15/2015 e ss.mm. e contestuale adozione di variante non sostanziale al vigente P.R.G. comunale, ai sensi dell'art. 49, c. 4 della citata L.P. – Integrazione alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 dd. 09.05.2023.

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

- COMUNICAZIONE: prima variazione di cassa al bilancio di previsione 2023-2025, adottata con delibera nr. 50 di data 08.06.2023.
- MODIFICA O.D.G: il Sindaco propone la modifica della trattazione degli argomenti all'Odg, invertendo il punto 9 con il punto 10. Nessuno si oppone.
- In seguito alla convocazione del giorno 27.06 per il Consiglio della salute, delego ufficialmente la consigliera Tagliaferri Veronica.

Consigliere Tagliaferri Veronica: dopo che avevo già rifiutato verbalmente, arriva la delega ufficiale. Ci eravamo già parlati a voce.

Sindaco: visto che non sono pervenute al protocollo le tue dimissioni, io procedo.

2. DESIGNAZIONE, DA PARTE DEL PRESIDENTE, DI DUE CONSIGLIERI INCARICATI DELLE FUNZIONI DI SCRUTATORE.

Vista la disponibilità degli interessati, vengono designati quali scrutatori per l'odierna seduta i Consiglieri Signori: Massimo Bolognani e Anthony Bonelli.

3. ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE D.D. 27.03.2023.

Nessuna richiesta di integrazione/rettifica.

Si procede quindi alla votazione del verbale così come depositato agli atti.

Votazione alzata mano

	Assente	Voto Delibera		
		Favorevole	Contrario	Astenuto
LARGER MARCO		X		
BETTA ANDREA	X			
BOLOGNANI MASSIMO		X		
BONELLI ANTHONY				X
BONELLI LUIGI		X		
CARPELLA LISA	X			
DAPRA' VALENTINA		X		
GIRARDI ANDREA		X		
IANNIELLO ELENA		X		
PIAZZI MIRELLA		X		
SENETTIN TIZIANO		X		
TAGLIAFERRI VERONICA		X		
TENAGLIA FRANCESCA	X			
WEBER DANIELE		X		
ZORZI FULVIO		X		

Con voti favorevoli n. 11, contrari 0, astenuti n. 1 (Bonelli Anthony), legalmente espressi, su n. 12 presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare il verbale della seduta consiliare tenutasi il giorno 27.03.2023, dando atto che lo stesso risulta redatto in modo conforme a quanto deliberato e discusso dal Consiglio comunale.

4. ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE D.D. 13.04.2023.

Nessuna richiesta di integrazione/rettifica.

Si procede quindi alla votazione del verbale così come depositato agli atti.

Votazione alzata mano

	Assente	Voto Delibera		
		Favorevole	Contrario	Astenuto
LARGER MARCO		x		
BETTA ANDREA	x			
BOLOGNANI MASSIMO		x		
BONELLI ANTHONY		x		
BONELLI LUIGI		x		
CARPELLA LISA	x			
DAPRA' VALENTINA				x
GIRARDI ANDREA		x		
IANNIELLO ELENA		x		
PIAZZI MIRELLA		x		
SENETTIN TIZIANO		x		
TAGLIAFERRI VERONICA				x
TENAGLIA FRANCESCA	x			
WEBER DANIELE		x		
ZORZI FULVIO		x		

Con voti favorevoli n. 10, contrari 0, astenuti n. 2 (Daprà Valentina, Tagliaferri Veronica), legalmente espressi, su n. 12 presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare il verbale della seduta consiliare tenutasi il giorno 13.04.2023, dando atto che lo stesso risulta redatto in modo conforme a quanto deliberato e discusso dal Consiglio comunale.

5. ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE D.D. 09.05.2023.

Nessuna richiesta di integrazione/rettifica.

Si procede quindi alla votazione del verbale così come depositato agli atti.

Votazione alzata mano

	Assente	Voto Delibera		
		Favorevole	Contrario	Astenuto
LARGER MARCO		x		

BETTA ANDREA	x			
BOLOGNANI MASSIMO		x		
BONELLI ANTHONY		x		
BONELLI LUIGI		x		
CARPELLA LISA	x			
DAPRA' VALENTINA		x		
GIRARDI ANDREA		x		
IANNIELLO ELENA		x		
PIAZZI MIRELLA		x		
SENETTIN TIZIANO		x		
TAGLIAFERRI VERONICA		x		
TENAGLIA FRANCESCA	x			
WEBER DANIELE		x		
ZORZI FULVIO		x		

Con voti favorevoli n. 12, contrari 0, astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 12 presenti e votanti;

DELIBERA

- di approvare il verbale della seduta consiliare tenutasi il giorno 09.05.2023, dando atto che lo stesso risulta redatto in modo conforme a quanto deliberato e discusso dal Consiglio comunale.

6. L.P. 04.08.2015, N. 15 SS.MM., ART. 39 COMMA 1, ADOZIONE PRELIMINARE DI VARIANTE NON SOSTANZIALE AL VIGENTE P.R.G. COMUNALE. MODIFICA PUNTUALE AL PRG VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 39 COMMA 2, L.P. 04.08.2015 N. 15.

Sindaco: si tratta di una riproposizione della delibera di seconda adozione che abbiamo fatto il mese scorso per un disguido temporale. Riassume la proposta di deliberazione.

Nessun intervento.

Votazione alzata mano

	Assente	Voto Delibera			Voto Immediata eseguibilità		
		Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto
LARGER MARCO		x			x		
BETTA ANDREA	x						
BOLOGNANI MASSIMO		x			x		
BONELLI ANTHONY		x			x		
BONELLI LUIGI		x			x		
CARPELLA LISA	x						
DAPRA' VALENTINA		x			x		
GIRARDI ANDREA		x			x		
IANNIELLO ELENA		x			x		
PIAZZI MIRELLA		x			x		
SENETTIN TIZIANO		x			x		
TAGLIAFERRI VERONICA		x			x		
TENAGLIA FRANCESCA	x						
WEBER DANIELE		x			x		
ZORZI FULVIO		x			x		

Con voti favorevoli n. 12, contrari 0, astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 12 presenti e votanti;
Votazione Immediata eseguibilità: con voti favorevoli n. 12, contrari 0, astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 12 presenti e votanti;

DELIBERA

1. di adottare in via preliminare, per le motivazioni in premessa esposte ed ai sensi dell'art. 39, co. 1, della L.P. n. 15/2015, la variante non sostanziale redatta dall'ing. Francesca Gherardi di Trento per la modifica puntuale al PRG vigente finalizzata alla risoluzione di n. 5 problematiche urbanistiche, contemplate dall'art. 39, comma 2 della L.P. n.15/2015, costituita dagli elaborati depositati al protocollo comunale n. 4199 del 19.06.2023 a firma dell'ing. Francesca Gherardi:
 - Relazione illustrativa contenente Verifica di assoggettabilità;
 - Articoli modificati delle Norme di attuazione (stato di raffronto e finale);
 - Tav. 2.1, 2.2, 2.3, 2.5 "SISTEMA INSEDIATIVO E INFRASTRUTTURALE" TAVOLE DI VARIANTE;
 - Tav. 2.1, 2.2, 2.3, 2.5 "SISTEMA INSEDIATIVO E INFRASTRUTTURALE";
 - Tav. 2.1, 2.2, 2.3 di CSP;
 2. di dare atto che il progetto di variante non sostanziale al P.R.G., successivamente all'adozione da parte del Consiglio comunale, sarà depositato a libera visione del pubblico presso gli uffici comunali per 30 giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi all'Albo comunale, su almeno un quotidiano locale e sul sito web del Comune, durante i quali chiunque avrà facoltà di presentare osservazioni nel pubblico interesse;
 3. di trasmettere, contemporaneamente al deposito, copia del progetto di variante al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Provincia Autonoma di Trento per gli adempimenti di competenza, ex art. 37, comma 3, della L.P. 15/2015 e ss.mm.;
 4. di prendere atto, ai sensi dell'art. 3 bis c. 7 del D.P.P. 14.09.2006 n.15-68/leg., che la variante di cui trattasi, non produce effetti significativi sul quadro paesaggistico ambientale previsto dalla pianificazione sovraordinata ed in particolare dal PUP e dalla pianificazione di settore rappresentata specificatamente dalla CSP e dalla Carta delle risorse idriche e, pertanto, non sono richiesti ulteriori approfondimenti rispetto alla procedura di rendicontazione urbanistica prevista dall'art. 5 delle NTA del PUP;
 5. di dare atto che non sussiste obbligo di indire la Conferenza dei servizi ai sensi della L.P. 14.06.2005 n. 6 e ss.mm. in materia di uso civico, in quanto le varianti in questione non coinvolgono realtà assoggettate al vincolo di uso civico;
 6. di prendere atto che il Rapporto ambientale evidenzia che le Varianti introdotte hanno impatto nullo sull'ambiente;
 7. di prendere atto che qualora non pervengano osservazioni e se il parere unico conclusivo della Conferenza di pianificazione o il parere del Servizio non conterranno prescrizioni, indicazioni di carattere orientativo o altri rilievi, si potrà prescindere da parte del Consiglio comunale dall'adozione definitiva prevista dall'art. 37 c. 8 della L.P. 15/2015 e ss.mm.;
 8. di demandare all'Ufficio tecnico comunale gli adempimenti ulteriori e conseguenti.
 9. di dichiarare la deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata effettuata per alzata di mano, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 12, contrari n. =, astenuti n. =, su n. 12 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, nr. 2.
- 7. ESAME E APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI RICOVERO DI PERSONE ANZIANE O INABILI TOTALMENTE O PARZIALMENTE PRIVE DI MEZZI DI SUSSISTENZA, AVENTI DOMICILIO DI SOCCORSO NEL COMUNE.**

Sindaco: anche questo regolamento è stato recentemente approvato, il 13 febbraio scorso.

Segretario comunale spiega le motivazioni per cui si rende necessario provvedere all'approvazione delle modifiche. Si tratta della modifica delle parentele, indicandole in un unico elenco come previsto dal Codice civile e dell'adeguamento delle aliquote, lasciando una aliquota unica dello 0,31% fino ad un importo di 41.000,00.- di reddito, mentre per un reddito superiore c'è l'aliquota dello 0,42%.

Inoltre, il vicesindaco Elena Ianniello si è accorta che c'è un altro errore materiale presente sul regolamento agli atti. Si propone un emendamento.

Il Consiglio comunale approva a maggioranza un emendamento al fine di correggere un errore materiale presente sulla proposta:

- All'art. 3 di togliere il punto 6 e di denominare il punto 7 come punto 6.

Votazione alzata mano

	Assente	Voto Delibera		
		Favorevole	Contrario	Astenuto
LARGER MARCO		x		
BETTA ANDREA	x			
BOLOGNANI MASSIMO		x		
BONELLI ANTHONY		x		
BONELLI LUIGI		x		
CARPELLA LISA	x			
DAPRA' VALENTINA		x		
GIRARDI ANDREA		x		
IANNIELLO ELENA		x		
PIAZZI MIRELLA		x		
SENETTIN TIZIANO		x		
TAGLIAFERRI VERONICA		x		
TENAGLIA FRANCESCA	x			
WEBER DANIELE		x		
ZORZI FULVIO		x		

Con voti favorevoli n. 12, contrari 0, astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 12 presenti e votanti;

DELIBERA

1. di modificare il regolamento per il servizio di ricovero di persone anziane o inabili totalmente o parzialmente prive di mezzi di sussistenza, aventi domicilio di soccorso nel Comune, secondo quanto risulta dal testo unito alla delibera per formarne parte integrante e sostanziale sub B) (*le parti aggiunte sono indicate in neretto; quelle tolte in carattere barrato*);
2. di dare pertanto mandato agli uffici di disporre il conseguente aggiornamento del Regolamento, introducendovi le modificazioni approvate con il provvedimento.

8. ATTO DI INDIRIZZO IN ORDINE ALLE SCELTE DA ASSUMERE IN ORDINE ALLA PRESENZA DEI GRANDI CARNIVORI SUL TERRITORIO PROVINCIALE.

Sindaco: nell'assemblea del CAL si è convenuto di mettere assieme un documento unico condiviso, in modo tale da avere una linea unica. *Riassume il documento.*

Consigliere Tiziano Senettin: sicuramente la proposta è da accettare ed approvare, solamente mi sembra un controsenso andare a dire cosa vogliamo che la provincia faccia perché lo deve fare. È giusto far sentire la voce dei consigli comunali, ma la faccenda è un po' ridondante. Il progetto di riportare l'orso sulle nostre alpi è della Provincia ed ora è compito della Provincia risolvere il problema, senza se e senza ma.

Consigliere Bonelli Luigi: questo atto di indirizzo è una cosa che rafforza la Giunta provinciale nei confronti del Governo nazionale, uno stimolo per fare una legge. È un progetto nato male ed è finito male!

Sindaco: ci siamo accorti che ci sono due refusi nella data di convocazione dell'assemblea del CAL, è il 18 aprile 2023 e non 18 aprile 2022. Proponiamo di modificare l'anno di convocazione dell'assemblea.

Il Consiglio comunale approva a maggioranza un emendamento al fine di correggere i due errori materiale presenti.

Assessore Fulvio Zorzi: è importantissimo che venga fatto questo atto di indirizzo. Però, c'è da tenere in considerazione il discorso lupi, di questo argomento non è che se ne parli tanto e, in particolare nelle nostre zone, è più presente il lupo dell'orso.

Votazione alzata mano

	Assente	Voto Delibera			Voto Immediata eseguibilità		
		Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto
LARGER MARCO		x			x		
BETTA ANDREA	x						
BOLOGNANI MASSIMO		x			x		
BONELLI ANTHONY		x			x		
BONELLI LUIGI		x			x		
CARPELLA LISA	x						
DAPRA' VALENTINA		x			x		
GIRARDI ANDREA		x			x		
IANNIELLO ELENA		x			x		
PIAZZI MIRELLA		x			x		
SENETTIN TIZIANO		x			x		
TAGLIAFERRI VERONICA		x			x		
TENAGLIA FRANCESCA	x						
WEBER DANIELE		x			x		
ZORZI FULVIO		x			x		

Con voti favorevoli n. 12, contrari 0, astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 12 presenti e votanti;

Votazione Immediata eseguibilità: con voti favorevoli n. 12, contrari 0, astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 12 presenti e votanti;

DELIBERA

1. di **prendere atto delle** considerazioni formulate in seno all'Assemblea convocata dal Consorzio il giorno 18 aprile 2023 e segnatamente:
 - a) la gestione dei grandi carnivori non è un tema riferito ad un singolo Comune o ad una porzione di Territorio, ma un tema che riguarda i cittadini dell'intera provincia;
 - b) in un Territorio interamente montano come quello trentino, il dilagare della presenza di grandi carnivori impedisce all'uomo non solo la libera fruizione del Territorio, ma altresì lo espone, in condizioni di vita ordinarie, ad un pericolo concreto ed in diverse situazioni imprevedibile;
 - c) oltre al primario problema di sicurezza pubblica e dell'indifferibile necessità di preservare con ogni strumento l'incolumità dei cittadini, può essere indotto un ulteriore spopolamento della montagna, con particolare riguardo alle zone periferiche in cui il bosco costituisce un tutt'uno con il Territorio antropizzato e si possono determinare importanti e negative ricadute sul Turismo, che come costituisce settore strategico per il passato, per il presente e per il futuro della provincia di Trento; la presenza dell'uomo sulla montagna, la cura del bosco e dei pascoli, sono inoltre fondamentali per consentire di fronteggiare gli effetti sempre più evidenti e connessi ai cambiamenti climatici;
 - d) la percezione della sicurezza da parte dei cittadini passa per la credibilità delle Istituzioni e si sollecita l'introduzione di nuovi strumenti oltre a quelli già presenti, per assicurare che le scelte delle Istituzioni competenti possano essere efficaci nelle situazioni contingibili ed urgenti;
 - e) risulta necessario individuare con precisione il ruolo delle Amministrazioni locali nella gestione delle problematiche generate dall'esistenza dei grandi carnivori sul territorio provinciale e di creare le necessarie sinergie con le azioni poste in essere dall'Amministrazione provinciale e dallo Stato;
 - f) sussiste la necessità che i Sindaci ricevano dalla Provincia autonoma di Trento informazioni tempestive in relazione alle situazioni di pericolo esistenti nel Territorio amministrato e alle operazioni attivate per farvi fronte;
2. di **impegnare il Sindaco a portare al Presidente della Provincia autonoma di Trento e al Presidente del Consorzio dei Comuni Trentini la seguente posizione del Comune di Castello-Molina di Fiemme:**

- l'elevato numero di grandi carnivori ad oggi presenti nel territorio provinciale e la prevedibile evoluzione di tale numero, non sono in grado di assicurare la convivenza con l'uomo; ferma restando la necessità di introdurre immediatamente nell'ordinamento nuovi strumenti per assicurare una miglior gestione dei grandi carnivori presenti sul territorio provinciale e una capacità di intervento delle Istituzioni immediato ed incondizionato nelle situazioni problematiche (ordini di captivazione e/o abbattimento), da attuare acquisite le necessarie valutazioni tecniche, il numero di orsi e lupi va, da un lato ridotto, dall'altro attentamente controllato; occorre, inoltre, proseguire ed implementare le diverse misure previste dai documenti di studio per la miglior gestione proattiva della convivenza uomo grandi carnivori (informazione, cassonetti anti-orso, misure per la gestione degli orsi problematici, ecc...);

3. di promuovere la costituzione di un comitato di supporto tecnico-scientifico provinciale con l'obiettivo di elaborare proposte per la gestione dei grandi carnivori.

4. di precisare che dal provvedimento non derivano spese a carico del bilancio comunale.

5. di dichiarare la deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata effettuata per alzata di mano, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 12, contrari n. =, astenuti n. =, su n. 12 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, nr. 2.

10. INSEDIAMENTO PRODUTTIVO DI "RUAIA" A MOLINA DI FIEMME. ADOZIONE DI VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO PER SPECIFICHE FINALITÀ, AI SENSI DELL'ART. 51 E DELL'ART. 55 DELLA L.P. N. 15/2015 E SS.MM. E CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE NON SOSTANZIALE AL VIGENTE P.R.G. COMUNALE, AI SENSI DELL'ART. 49, C. 4 DELLA CITATA L.P. – INTEGRAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DD. 09.05.2023.

Sindaco: abbiamo avuto una sospensione da parte del Servizio Urbanistica della Provincia, la quale ha fatto una richiesta di chiarimenti in quanto non interpretava bene il parere espresso dalla CPC, parere favorevole con la seguente prescrizione: "Venga stralciata la previsione puntuale dei sedimi degli edifici sui lotti B e C qualora non venga presentato uno studio compiuto.". *Dà lettura della risposta fornita al Servizio Urbanistica. Riassume le premesse della proposta di deliberazione.*

Sindaco: dopo che arriva questa delibera di chiarimento fanno la Conferenza dei servizi e dovrebbero portarla direttamente in Giunta provinciale. Ci hanno assicurato ieri che non ci saranno altre osservazioni. Speriamo. Abbiamo dato risposta alle loro richieste di chiarimenti.

Votazione alzata mano

	Assente	Voto Delibera			Voto Immediata eseguibilità		
		Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto
LARGER MARCO		x			x		
BETTA ANDREA	x						
BOLOGNANI MASSIMO		x			x		
BONELLI ANTHONY		x			x		
BONELLI LUIGI		x			x		
CARPELLA LISA	x						
DAPRA' VALENTINA		x			x		
GIRARDI ANDREA		x			x		
IANNIELLO ELENA		x			x		
PIAZZI MIRELLA		x			x		
SENETTIN TIZIANO		x			x		
TAGLIAFERRI VERONICA		x			x		
TENAGLIA FRANCESCA	x						
WEBER DANIELE		x			x		
ZORZI FULVIO		x			x		

Con voti favorevoli n. 12, contrari 0, astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 12 presenti e votanti;

Votazione Immediata eseguibilità: con voti favorevoli n. 12, contrari 0, astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 12 presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. di integrare, per i motivi in premessa esposti, l'elenco degli elaborati di Piano – come pervenuti al prot. com. n. 2267 dd. 04.04.2023 – come segue:
 1. tav.n. 100, corografie;
 2. tav.n. 101, relazione;
 3. tav.n. 102 norme di attuazione – raffronto;
 4. tav.n. 102 norme di attuazione – finale;
 5. tav.n. 103 planimetria di raffronto infrastrutture;
 6. tav.n. 105 variante PRG 2023;
 7. tav.n. 110 planimetria piano quotato;
 8. tav.n. 120 planimetria aree ed infrastrutture;
 9. tav.n. 121 planimetria con limiti edificabili;
 10. tav.n. 122 profilo A – stato raffronto e futuro;
 11. tav.n. 123 sezione 1-1' e 2-2' – stato raffronto e futuro;
 12. tav.n. 124 sezione 5-5' 6-6' 7-7' 8-8' – stato raffronto e futuro;
 13. tav.n. 125 planivolumetrico con proposta edificatoria;
 14. tav.n. 126 planimetria fasce rispetto SP 232;
 15. tav.n. 140 planimetria piano colore;
 16. tav.n. 150 planimetria catastale;
 17. tav.n. 160 viabilità interna;
 18. tav.n. 161 profili tronco A tronco B tronco C - stato raffronto e futuro;
 19. tav.n. 180 opere di urbanizzazione: reti, sottoreti, fognatura bianca e nera, linee idriche;
 20. tav.n. 181 opere di urbanizzazione: reti, sottoreti, linee elettriche, telefonia e reti fibre ottiche, gas;
 21. Relazione geologica – geotecnica – relazione tecnica di compatibilità;
 22. Valutazione previsionale di impatto acustico;
 23. Asseverazione della relazione – studio di compatibilità;quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento anche se non materialmente allegati.
2. di precisare che gli elaborati elencati sub.n. 1 ed adottati con propria deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 09.05.2023 sono già adeguati alla prescrizione espressa dalla CPC nella seduta del 27.04.2023 in quanto ciò che è stato richiesto è esplicitamente già previsto all'articolo 7 delle norme del piano attuativo adottato – tav.n. 102; di prendere atto che il parere della CPC espresso in data 27.04.2023 delib. n. 73/2023 (riferimento pratica n. 1/5660) è da intendersi quale autorizzazione paesaggistica ai sensi del comma 3 dell'art. 64 della L.P. 15/2015;
3. di prendere atto che quanto precedentemente espresso con la deliberazione consiliare n. 20 del 09.05.2023 integrata con le precisazioni sopra indicate viene quindi confermato;
4. di demandare all'Ufficio tecnico comunale gli adempimenti ulteriori e conseguenti;
5. di dichiarare la deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata effettuata per alzata di mano, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 12, contrari n. =, astenuti n. =, su n. 12 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, nr. 2.

9. VARIE ED EVENTUALI A CARATTERE NON DELIBERATIVO.

Consigliere Tagliaferri Veronica: vorrei fare una comunicazione ufficiale, che in via informale ho già detto a molti consiglieri ed al Sindaco nonché a molti cittadini, una comunicazione che avrei già fatto all'ultimo Consiglio comunale ma mi era stato impedito di parlare, questo è il mio ultimo Consiglio comunale, ho deciso di dimettermi perché sostanzialmente ho perso la fiducia nel Sindaco. Secondo me non è in grado di gestire il consiglio comunale e neanche di rappresentarlo, mi rendo conto che queste sono parole anche forti, infatti io mi sono trovata in grande difficoltà e di fronte ad un bivio. Le strade erano due: o dimettermi o pensare ad una minoranza/mozione di sfiducia, cosa che dal mio punto di vista avevano anche

dei presupposti. È stata una decisione molto difficile, ci ho pensato tanto. Per me è stata una grande delusione, a me la politica mi è sempre piaciuta tanto, la seguo fin da piccola. Questa pensavo fosse una bella esperienza invece non mi è piaciuta. In questo consiglio comunale va tutto bene finché siamo tutti d'accordo, nel momento in cui c'è qualcuno che non è d'accordo si crea un conflitto, che può essere anche una cosa normale in Consiglio comunale, ma quando il conflitto è con il Sindaco, lo stesso viene ingigantito, non viene gestito, il sindaco si sottrae alla discussione invece di stimolarla. Questo per me è molto grave. Fintanto che c'è solo una persona in disaccordo, quella persona viene accantonata, è una cosa spiacevole ma dal punto di vista democratico si va avanti. Nel momento in cui nel CC una maggioranza fa una delibera precisa ed il Sindaco va avanti con la sua idea e se ne frega sostanzialmente, quello diventa un fatto molto grave. Per me inaccettabile. La strada della mozione di sfiducia non mi sembrava corretta, nel senso che il mio problema è stato con il Sindaco, con gli altri consiglieri mi sono sempre trovata bene, anche nel momento del disaccordo. Tante volte non mi sono trovata d'accordo con Fulvio, siamo persone diverse di generazioni diverse, ne abbiamo parlato e abbiamo risolto. Cosa che con il Sindaco non succede, lui dice che ascolta tanto ma è un ascolto estremamente passivo, ascolta, scrive ma poi -sulle cose politiche- non esprime un giudizio argomentato e preciso. Ho apprezzato molto Elena che si è presa l'onere di gestire la riunione di maggioranza quella sera che il Sindaco si è rifiutato di venire per parlare del problema. Quella sera abbiamo litigato, discusso ma poi siamo arrivati ad una conclusione. Questo consiglio comunale non è tutto da buttare, non voglio mettermi in minoranza per contrastare il vostro lavoro, mi sembra più coerente la strada delle dimissioni. Anche più difficile per me. Il tutto è nato dalla questione ospedale, un tema che è stato il vaso di pandora che ha fatto scaturire un metodo di gestione delle cose. Perché prima di questo non c'erano stati grossi conflitti. Magari su altri argomenti non avevo le competenze per argomentare, invece sul tema ospedale io sentivo di poter dire qualcosa. Mi dispiace tantissimo anche nei confronti dei cittadini perché mi hanno votata in tanti, magari si aspettavano qualcosa di diverso da me, forse il ruolo di assessore. Cosa che io, fin da subito, non avevo mai avuto intenzione di fare, conosco i miei limiti e la mia poca esperienza. Per fortuna che non l'ho fatto, sarei durata ancora meno. Saranno limiti anche miei, sicuramente.

Sindaco: grazie, faccio come dici tu, scrivo. Dico poco perché non ho parole. Mi sento l'orso o il lupo. Ti auguro un gran successo per la tua carriera e ti ringrazio per gli anni che hai fatto con noi. Fino ad ora sei stata molto positiva, non ho mai avuto nessuno screzio con te, mai. Attualmente questo è un annuncio ti ricordo che

Consigliere Tagliaferri Veronica: l'annuncio ufficiale è questo perché l'altra volta non ho potuto. Poi farò qualcosa di ufficiale e di scritto.

Sindaco: se tu attendi sempre le varie per mettere a verbalele dimissioni si possono dare in ogni giorno, non si deve mica attendere quattro mesi. L'ultima volta ti ho detto che tu rispondi ai tuoi centinaia di voti e ti ho invitata a non farlo, mentre io rispondo alla totalità dei voti che hanno preso tutti i consiglieri. Non mi ci vedo assolutamente in ciò che hai descritto, ci sarà chi ti darà ragione ...Io come Sindaco non riesco ad accontentare il cento per cento delle persone né ad accontentare il cento per cento dei consiglieri, sono ben consapevole che sono uomo, fallibile, non ho la verità in tasca. Non sono mai stato come mi hai descritto. Sono mesi che non mi parli. Rispetto la tua decisione. Finché non è nero su bianco non ci credo, forse stanotte ci ripenserai. Fa parte di un progetto democratico dire le cose che si pensano, si potevano dire tranquillamente anche in altre occasioni. Questo è un modo per dare la tua versione senza averla discussa neanche minimamente con me.

Consigliere Tagliaferri Veronica: sì che l'abbiamo discussa, abbiamo fatto una riunione in cui abbiamo detto: "ricominciamo daccapo" ed il giorno dopo è stato votato in un'assemblea sovraumunale qualcosa di contrario a quanto deciso dal consiglio comunale.

Sindaco: continuate ancora con questa storia. Io non ho votato per l'ospedale nuovo in quella sede anche se voi continuate a dirlo. Ho semplicemente votato di non tornare a discutere, a voi non piace.

Consigliere Tagliaferri Veronica: c'è una delibera ufficiale di Consiglio comunale, non è una questione di piacere.

Sindaco: ma nessun Sindaco ha portato la propria delibera, ogni Sindaco si è espresso. Se questo è il vaso di pandora per mettermi a terra....o, come qualcuno mi ha minacciato, che se non mi allontanano dalla Giunta provinciale ho finito di vivere. I primi segnali ci sono.

Sindaco: il Segretario comunale mi ha consegnato tre dichiarazioni dei consiglieri Andrea Girardi, Mirella Piazzi e Tiziano Senettin, ad oggetto "Uscita dal gruppo di maggioranza "Insieme per Castello Molina"". Non ne ero a conoscenza.

Consigliere Tiziano Senettin: io non mi trovo bene nel gruppo di maggioranza e intendo uscire dallo stesso. Dopo la mia decisione ho saputo che anche i consiglieri Girardi e Piazzi volevano creare un gruppo misto di minoranza. Presentiamo adesso le nostre intenzioni, domani saranno protocollate, quindi ufficialmente da domani noi tre siamo in minoranza. *Dà lettura di una nota ad oggetto "creazione di una*

minoranza consigliare a causa della mancanza di fiducia nel Sindaco e dei suoi ripetuti atteggiamenti scorretti.” **Allegato n. 1.**

Io ho firmato il programma elettorale della lista “Insieme per Castello Molina” e rispetterò tutti gli impegni che ci siamo presi insieme in quel momento. Voglio fare una minoranza che abbia la possibilità di dire la sua senza far arrabbiare il Sindaco, portare idee che potranno essere accettate o meno. Nel rispetto delle persone. Dialogare senza sentirci una spina nel fianco.

Sindaco: va bene, è un vostro diritto. Diventerete un gruppo misto. Non mi ci vedo nella critica che mi fate, ho lavorato -assieme alla struttura- come un matto, anche per voi. Soprattutto per i cittadini. Secondo voi, se col gruppo misto non ci saranno più discussioni, pace e amen. Questa sera abbiamo votato insieme delle cose importanti, siete stati bravi o sono stato bravo io a portare una cosa condivisa senza fare polemica. Questo senza informarvi di nulla, i rapporti con gli uffici provinciali li ho gestiti io. Questo è il compito del Sindaco. Se non piace, cambierò sistema. Non so se lo farò, sono fatto così.

Consigliere Mirella Piazzì dà lettura di una nota (allegato n. 2). Io ho lavorato col Sindaco per cinque anni come Vicesindaco, ma purtroppo l’ho conosciuto il giorno dopo le votazioni. Mi ha dipinta come una prepotente chenon è vero niente perché io per cinque anni ho sempre seguito ciò che mi diceva il Sindaco senza mai pretendere. Portando avanti un bel progetto. Sono contenta che altri consiglieri abbiano aperto gli occhi.

Sindaco: con te non entro neanche nel merito della discussione.

Consigliere Girardi Andrea: consegno la mia lettera, io mi sono stancato ma credo che tutti i giovani consiglieri si siano resi conto delle situazioni che si sono create. Dei continui battibecchi che sicuramente non danno alcun insegnamento ad una persona giovane che vuole entrare a far parte di un gruppo comunale. Non mi trovo bene, con te Marco per la questione dell’ospedale, come gli altri due consiglieri. Credo che in questo gruppo di minoranza ci sia la possibilità di poter parlare, di poter ragionare. Avere più stimoli.

Sindaco: auguro a voi di trovare la vostra strada politica separati da me. Quando sarete propositivi le proposte verranno accettate, se sarà un continuo lamentarsi, prenderò atto. È un vostro diritto. Come è un mio dovere stare qua.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 21:26.

Il presente verbale risulta composto di nr. 11 facciate e di n. 2 documenti allegati.

IL PRESIDENTE

- Marco Larger -



IL SEGRETARIO COMUNALE

- dott. Marcello Lazzarin -



Allegato N. 1

Al Sign. Sindaco

Comune Castello-Molina di Fiemme

Marco Larger

Oggetto: Creazione di una minoranza consigliere a causa della mancanza di fiducia nel Sindaco e dei suoi ripetuti atteggiamenti scorretti

Egregio Sindaco,

Mi rivolgo a Lei in qualità di Consigliere Comunale per esprimere le preoccupazioni e la delusione che pervadono il gruppo di consiglieri che si è formato intorno a me, in relazione alla Sua condotta e alla Sua leadership come Sindaco del nostro Comune.

Negli ultimi mesi, abbiamo assistito a ripetuti episodi di comportamenti scorretti da parte Sua, che hanno minato la fiducia che la comunità e noi consiglieri avevamo riposto nella Sua figura di guida. Abbiamo osservato con crescente preoccupazione il Suo atteggiamento di sfiducia verso le opinioni e le preoccupazioni dei cittadini e delle altre componenti del Consiglio Comunale.

In particolare, le Sue decisioni unilaterali e la Sua mancanza di trasparenza e apertura al dialogo hanno creato un clima di sfiducia e disgregazione all'interno dell'Amministrazione Comunale. Nonostante i ripetuti tentativi da parte nostra di sollevare queste problematiche e cercare una soluzione condivisa, le nostre preoccupazioni sono state sistematicamente ignorate o respinte con disprezzo.

Come consiglieri, siamo consapevoli delle nostre responsabilità nei confronti della comunità e delle nostre funzioni di rappresentanza. Abbiamo il dovere di lavorare per il bene comune, promuovendo la partecipazione democratica e garantendo la trasparenza e l'equità nell'operato amministrativo. Tuttavia, con rammarico, dobbiamo constatare che le Sue azioni non rispecchiano tali valori.

Di fronte a questa situazione, sentiamo che abbiamo l'obbligo di agire nel migliore interesse dei cittadini che rappresentiamo. Pertanto, ci vede costretti a creare una minoranza consigliere che miri a promuovere un'alternativa di governo basata su principi di integrità, collaborazione e trasparenza, valori che riteniamo fondamentali per il corretto funzionamento della nostra comunità.

Siamo consapevoli che questa decisione potrebbe comportare un maggior impegno da parte nostra, ma siamo pronti a mettere a disposizione le nostre competenze e il nostro tempo per il bene del Comune e dei suoi abitanti. Intraprenderemo azioni mirate a rafforzare la partecipazione dei cittadini, promuoveremo un governo aperto e inclusivo, e lavoreremo instancabilmente per ripristinare la fiducia che si è persa negli ultimi tempi.

Desidero sottolineare che questa iniziativa non è volta a creare divisioni o ostilità, ma piuttosto a ristabilire un clima di fiducia e collaborazione che sia benefico per tutti. Speriamo sinceramente che Lei possa riflettere sulle nostre preoccupazioni e valutare la possibilità di aprire un dialogo costruttivo per il bene della nostra comunità.

Confidiamo che Lei comprenda l'importanza di lavorare insieme, in quanto rappresentanti eletti, per il bene di tutti i cittadini che abbiamo il privilegio di servire.

Castello di Fiemme 29 giugno 2023

Consigliere Tiziano Senettin



Allegato n. 2

Castello di Fiemme, 29 giugno 2023

Mi limiterò a dire solo alcune cose sulla mia decisione di uscire dal Gruppo di Maggioranza del Consiglio Comunale di Castello-Molina di Fiemme "Insieme per Castello Molina".

Come tutti voi sapete, sono più di due anni che il sindaco mi ha tolto la possibilità di comunicare con il gruppo di maggioranza, escludendomi da qualsiasi decisione.

Al primo consiglio, una persona mi ha riferito: "Hai preso tanti voti, per rispetto di chi ti ha votata, non puoi mollare". Mi sono presentata e ho detto: "Non approvo la decisione del sindaco, ma la rispetto e andiamo avanti, siamo un bel gruppo!"

"Non è stato facile, alle volte anche umiliante, sentirsi dire da un assessore che dovevo andarmene... e da un altro essere sempre aggredita verbalmente...

Non è stato bello, vedere che la continuità dei vari progetti, tanto parlata in campagna elettorale, non esisteva ... progetti modificati, sospesi, annullati..

Non è stato bello, vedere e capire che la parola ASCOLTO era solo una parola stampata su un volantino ...che la DECISIONE era solo di pochi.

Non è stato bello...potrei andare avanti, ma mi fermo qua".

Sono rimasta nel gruppo perché più di una persona mi ha incoraggiato a rimanere.

Nel consiglio di aprile il sindaco mi ha revocato le ultime 2 deleghe, asilo nido e scuola media, accusandomi di non aver partecipato alla riunione, di non fare il mio lavoro e dichiarando di aver perso la fiducia in me (senza mai spiegarne il motivo!) e, dopo 20 giorni, mi ha rimesso nel gruppo su WhatsApp perché "vuole ricompattare il gruppo??" Ma si trattano così le persone??

Adesso che altri consiglieri hanno notato la mancanza di trasparenza nella gestione delle risorse comunali, la mancanza di ascolto e che anche loro hanno perso la fiducia nel sindaco, io mi unisco a loro per poter ASCOLTARE MEGLIO i cittadini di Catello e di Molina.

Creando un nuovo gruppo di minoranza o misto che sia, ci impegneremo ad ascoltare i cittadini, ad esprimere le nostre idee, a chiedere dei chiarimenti su ciò che non è trasparente, per il bene del nostro comune e della nostra popolazione, per quanto ci sarà possibile fare.


Tiziana Minelli